

CARLO MINNOCCI. — *Ricordo di Luigi Pietrobono nel centenario della nascita.* Marcianise, Ediz. La Diana, 1964, in-8°, pp. 22.

Sincero attestato di affetto e di gratitudine nell'occasione del centenario della nascita dell'illustre dantista, da parte di chi, suo concittadino, lo ebbe per un anno professore e « maestro di vita per oltre mezzo secolo ».

Oltre a vari ricordi personali si ac-

cenna ai rapporti di amicizia del Pietrobono col Pascoli, e ai suoi lavori di esegesi dantesca: argomento quest'ultimo che richiederebbe ben più di una breve rievocazione.

P. Chiti S.I.

NICOLAS BERDIAEFF. — *De l'esclavage et de la liberté de l'homme.* Paris, Aubier, Editions Montaigne, 1963, in-16°, pp. 302.

Si tratta di una ristampa della traduzione francese dal russo, a cura di S. Jankelevitch, già pubblicata nel 1946 dal medesimo editore, di una delle più importanti opere del noto pensatore. Scritta dal Berdiaev nel 1939, essa rappresenta uno sforzo notevole di chiarire gli elementi fondamentali della sua « filosofia personalistica ». Molto significativo, poi, per comprenderne gli atteggiamenti mentali così sconcertanti, è il saggio che egli premette a questa opera, a guisa di prefazione, sulle « contraddizioni del mio pensiero ». Poiché la nostra rivista si occupa a

suo tempo della traduzione italiana della medesima opera, rinviando qui a quanto ne scrisse allora il p. B. Schultze S.I. (cfr *Civ. Catt.* 1953, I, 675-676), autore di pregevoli studi sul Berdiaev. Pur con le gravi riserve ivi espresse, l'opera conserva il suo interesse per la modernità dell'analisi della condizione umana e per certi spunti assai felici in difesa della dignità della persona umana e della sua libertà, messa in pericolo da nuove e più complesse forme di schiavitù.

R. T. S.I.

ENRICO BARAGLI S.I. — *Alle origini della Congregazione Mariana Prima Primaria.* Roma, Stella Matutina, 1964, in-16°, pp. 90. L. 800.

In questo libretto l'autore ripubblica — completati di nuove notizie e documentati con una ricca scelta di illustrazioni — i tre articoli già da lui pubblicati in questo periodico, in occasione del quarto centenario delle origini della Prima Primaria (1563-1963), portando l'attenzione sui membri e sugli scopi laico-culturali-apostolici che ne costituirono il primo nucleo, sulla

quasi scomparsa della chiesetta romana che li ospitò e su quel che resta dell'effigie dell'Annunziata affrescata dagli Zuccari.

La documentazione fotografica aggiunge, all'interesse specifico della ricorrenza, quello dell'evoluzione di un rione della vecchia Roma nei settant'anni che vanno dal 1551 al 1630.

R. T. S.I.

CANDIDO BONA I.M.C. — *La rinascita missionaria in Italia.* Dalle « Amicizie » all'Opera per la propaganda della fede. Torino, Ediz. Missioni Consolata, 1964, in-16°, pp. 240.

Studio interessante e ben documentato intorno al risorgere dell'idea e della cooperazione missionaria nel nostro paese, e particolarmente nel Piemonte, nei primi decenni del sec. XIX. Con questo lavoro, l'A. ha inteso dare, e con successo, un apporto valido e quanto mai opportuno alla conoscenza di un settore appena appena esplorato, per quanto concerne l'Italia.

E consolante notare, fra le moltissi-

me cose interessanti, alcuni tentativi, quanto mai attuali ancor oggi, di apostolato di laici a servizio delle missioni; per noi gesuiti, poi, è motivo di compiacimento constatare quanto abbiano contribuito alla rinascita missionaria, anche se nelle forme quasi clandestine imposte dai tempi burrascosi, lo spirito e l'azione dell'ordine e di alcuni antichi membri di esso.

G. Caprile S.I.